

COMUNE DI CALVISANO
Provincia di Brescia

Codice 10284

G.C. Numero 88 del 03-08-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI REDAZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I.

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di agosto alle ore 11:00 nella sala delle adunanze si è riunita, previo l'osservanza delle formalità prescritta dalla vigente normativa, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FORMENTINI ANGELO	SINDACO	P
BICELLI MARIO	VICESINDACO	A
CANDRINA CINZIA	ASSESSORE	P
ROCCO MARCO	ASSESSORE	P
DE STANCHINA GIUSEPPE	ASSESSORE	A
VACCARI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
PARI BRUNO	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. LANFREDI LUIGI il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO dott. FORMENTINI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 88 del 03.08.2013

Oggetto: Avvio del procedimento ed adempimenti connessi alla VAS - valutazione ambientale strategica nell'ambito della procedura di SUAP in variante al PGT (articolo 8 del DPR 160/20010) finalizzata all'ampliamento dell'azienda esistente Tercomposti S.p.a attraverso realizzazione nuovo capannone "secondo procedura di cui al DPR 160/2010 SUAP

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha approvato il PGT vigente con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 19 GIUGNO 2008;
- la società TERCOMPOSTI SPA con sede a CALVISANO (BS) in Via Zilie Inferiori, 42 - 25012 Calvisano (Brescia) è utilizzatrice dell'area identificata catastalmente al foglio - 23 mappali 225, 181, 161, 226, 227, 228, 152 e 153 e titolare di autorizzazione provinciale n. 1508 del 10-05-2012 inerente la impianto smaltimento rifiuti.
- Il Comune di Calvisano attraverso deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 04-04-2013 ha approvato la Convenzione tra il Comune di Calvisano e la ditta Tercomposti Spa, la quale stabilisce il corrispettivo dello standard di qualità aggiuntivo dovuto per il SUAP un oggetto
- la società Tercomposti SPA ha depositato presso gli Uffici Tecnici Comunali in data 29 LUGLIO 2013 il progetto di ampliamento di attività produttiva esistente per realizzazione nuovo capannone e relativa richiesta di avvio del procedimento ed adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamata:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 aprile 2013 con la quale è stato stabilito il corrispettivo dello standard di qualità aggiuntivo dovuto dalla società Tercomposti S.p.A al comune di Calvisano afferente al SUAP finalizzato all'ampliamento aziendale,
- la Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 per il Governo del Territorio e s.m.i.;
- l'articolo 4 della L.R. n.12/2005, delle indicazioni contenute negli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 n° VIII/351, della DGR n. 10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" e della parte seconda del D.Lgs 152/06 e della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.LGS. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione del d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";

- la circolare del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L’ applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia di ambiente” e s.m.i.;

Considerato:

- che la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- che ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all’avvio della relativa procedura di approvazione;
- che ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 n° VIII/351 ;
- che ai sensi del punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall’attuazione dei piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- che gli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 n° VIII/351 definiscono al punto 2.0 (definizioni) il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali e dettano al punto 5.0 (la valutazione ambientale – fasi metodologiche procedurali) le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi.
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.LGS. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione del d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.

Ritenuto

-di avviare il procedimento di VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e quindi di adottare le definizioni e modalità previste dagli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 n° VIII/351. e la disciplina dei procedimenti di VAS e verifica come specificati nella DGR del 10 novembre 2010 - N. 9/761 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi"

Precisato che si intende:

- per proponente: la società che secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, elabora il SUAP.
- per autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il SUAP ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il SUAP sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma.
- per autorità competente per la VAS:’ “l’autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con

l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi regionali; nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008, n.4 e 18 agosto 2000, n. 267. possedere i seguenti requisiti:

a) separazione rispetto all'autorità procedente;
b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n.267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;

c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.”

- per soggetti competenti in materia ambientale: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano;

- per pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998 ratificata con legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;

- per conferenza di verifica e di valutazione: ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;

- per consultazione: la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei “pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa”.

- per partecipazione dei cittadini l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

- per monitoraggio attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione dei piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune.

Vista la necessita' che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nella procedura di SUAP sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione;

- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;

- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i

settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti del Progetto.

Considerato che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico.

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Dato atto che non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata non necessita il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. avvio del procedimento ed adempimenti connessi alla VAS- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA nell'ambito della procedura di SUAP in variante al PGT (articolo 8 del dpr 160/20010) finalizzata all'ampliamento dell'azienda esistente TERCOMPOSTI S.p.A attraverso realizzazione nuovo capannone "secondo procedura di cui al DPR 160/2010 SUAP
2. di deliberare altresì ai fini della VAS che:
 - a. il proponente è la Società TERCOMPOSTI S.p.A con sede in in Via Zilie Inferiori, 42 - 25012 Calvisano (Brescia) ;
 - b. autorità procedente è Sindaco del Comune di Calvisano Dott. A. F.;
 - c. l'autorità competente è Responsabile area tecnica settore LL. PP. Geom. Francesca Gavazzi;

Nell'ambito dei lavori delle Conferenza di valutazione i seguenti soggetti/enti: Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale:

- I soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia;
 - ASL Brescia;
 - Enti gestori aree protette;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Gli Enti territorialmente competenti o interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Comuni confinanti;

d. di individuare quale percorso metodologico-procedurale da seguire per la VAS quello descritto dagli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale n° VIII/351 in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D. Lgs. 152/2006; e la disciplina dei procedimenti di VAS e verifica come specificati nella D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi".

e. di organizzare le Conferenze di valutazione VAS – in almeno due sedute:

- la prima, di tipo introduttivo, volta ad illustrare il documento di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;

- la seconda, di tipo conclusivo, è finalizzata a valutare la proposta di SUAP e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori (eventuale raccordo con Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza) previsti.

delle quali saranno predisposti appositi verbali e alle quali parteciperanno l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;

f. L'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, comunica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, la messa a disposizione e pubblicazione sul web del SUAP e del Rapporto Ambientale, al fine dell'espressione del parere, che deve essere inviato, entro sessanta giorni dall'avviso, all'autorità competente per la VAS e all'autorità procedente. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, dei D.Lgs.18/8/2000,n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
FORMENTINI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
LANFREDI LUIGI

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, della D.Lgs. 267/2000 a partire dal
- viene comunicata ai capigruppo consiliari designati, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

CALVISANO,

IL SEGRETARIO COMUNALE
LANFREDI LUIGI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LANFREDI LUIGI

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

CALVISANO,

IL SEGRETARIO COMUNALE
LANFREDI LUIGI